



*Comune di Villa Guardia*  
*Provincia di Como*

Prot. n. 1822 /2019  
Tit. 6 Cl. 9 Fasc. ---

Villa Guardia, 31.01.2019.

**ID Pratica: 03052220138-09072018-1057**

**Oggetto:** Provvedimento finale costituente Autorizzazione Unica all'Azienda **SAMPIETRO CESARE S.N.C.**, con sede legale in Villa Guardia (CO), Via Milano n. 2, per il rinnovo, con varianti non sostanziali, dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di stoccaggio (R13 – D15) e recupero (R12) di rifiuti non pericolosi, sito in Comune di Villa Guardia (CO), Via Belvedere n. 20, ai sensi dell'art. 208, comma 12, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e del Decreto Direttivo Regione Lombardia n. 6907 del 25.07.2011.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
DEL SERVIZIO S.U.A.P.**

Su delega per il conferimento della responsabilità procedimentale relativa all'attività del servizio comunale denominato "Sportello Unico Attività Produttive", di cui all'atto del Responsabile dell'Area Edilizia Privata e Territorio in data 02.01.2019, prot. n. 7.

Premesso che in data 11.07.2018 l'Azienda **SAMPIETRO CESARE S.N.C.**, con sede legale in Villa Guardia (CO), Via Milano n. 2, ha presentato allo S.U.A.P. istanza telematica per il **rinnovo, con varianti non sostanziali, dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di stoccaggio (R13 – D15) e recupero (R12) di rifiuti non pericolosi, sito in Comune di Villa Guardia (CO), Via Belvedere n. 20**, ai sensi dell'art. 208, comma 12, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del Decreto Direttivo Regione Lombardia n. 6907 del 25.07.2011.

Preso atto dei seguenti provvedimenti, adottati dagli Enti ed Uffici competenti a conclusione dei propri procedimenti istruttori dell'istanza di cui trattasi, documenti elettronici interamente allegati in copia al presente provvedimento finale per formarne parti integranti e sostanziali ed ai quali si rimanda per ogni indicazione e prescrizione di merito:

- **parere favorevole espresso da Colline Comasche s.r.l. con nota del 20.12.2018, prot. n. 9263/18/P**, relativamente allo scarico in fognatura comunale delle acque di prima pioggia e

- 
- lavaggio aree esterne;
- **parere favorevole condizionato espresso da Alto Lura s.r.l. con nota del 28.12.2018, prot. n. 2244.18**, relativamente allo scarico in pubblica fognatura ed al servizio di collettamento e di depurazione;
  - **parere favorevole condizionato espresso dall'Ufficio d'Ambito di Como, prot. n. 140 del 14.01.2019, n. 1/2019 di registro**, relativamente al rilascio del provvedimento di rinnovo dell'autorizzazione alla gestione dei rifiuti per quanto attiene allo scarico in pubblica fognatura;
  - **Provvedimento Dirigenziale – Allegato Tecnico n. 53/2019, adottato il 28.01.2019 dal Servizio Rifiuti del Settore Ecologia ed Ambiente della Provincia di Como, prot. n. 3779 del 30.01.2019**, nel quale sono riportate le caratteristiche dello stabilimento in oggetto e le indicazioni e prescrizioni relative all'attività di gestione dei rifiuti ed agli scarichi di acque reflue con recapito in fognatura.

Considerato che l'istruttoria tecnico-amministrativa dell'istanza di cui trattasi, condotta ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. dal Settore Ecologia ed Ambiente della Provincia di Como, competente in materia, si è conclusa con valutazione favorevole, ferme restando le prescrizioni riportate nell'anzidetto **Provvedimento Dirigenziale – Allegato Tecnico n. 53/2019, adottato il 28.01.2019 dal Servizio Rifiuti del Settore Ecologia ed Ambiente della Provincia di Como, prot. n. 3779 del 30.01.2019**, documento elettronico interamente allegato in copia al presente provvedimento finale per formarne parte integrante e sostanziale ed al quale si rimanda per ogni indicazione e prescrizione di merito.

Dato atto che, come specificato dal Settore Ecologia ed Ambiente della Provincia di Como, competente per l'istruttoria tecnico-amministrativa dell'istanza di cui trattasi, **l'ammontare totale della fidejussione che l'Azienda SAMPIETRO CESARE S.N.C. deve prestare in favore della Provincia di Como** è stato calcolato sulla base dell'Allegato C) alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 19461/04 ed è **determinato in €. 36.526,43** e relativo a:

- messa in riserva (R13) in ingresso di 70 m<sup>3</sup> di rifiuti non pericolosi, finalizzata a operazioni di selezione e cernita e messa in riserva (R13) in ingresso senza trattamento di 90 m<sup>3</sup> di rifiuti non pericolosi, pari a **€. 28.529,28** ridotto al 10% vista la volontà della ditta di avviare i rifiuti a recupero entro sei mesi dalla ricezione nell'impianto, secondo quanto previsto dal punto 1 dell'Allegato C alla D.G.R. n. 19461/04, per un importo pari a **€. 2.825,93**;
  - messa in riserva in uscita (R13) di 38 m<sup>3</sup> di rifiuti non pericolosi, pari a **€. 6.711,64** ridotto al 10% vista la volontà della ditta di avviare i rifiuti a recupero entro sei mesi dalla ricezione nell'impianto, secondo quanto previsto dal punto 1 dell'Allegato C alla D.G.R. n. 19461/04, per un importo pari a **€. 671,16**;
  - deposito preliminare (D15) di 27 m<sup>3</sup> di rifiuti non pericolosi pari a **€. 4.768,82**;
  - operazioni di selezione e cernita (R12) per un totale di 11.000 t/anno pari a **€. 28.260,52**;
- e che tale cauzione debba essere valida, oltre che per l'intero periodo di durata dell'autorizzazione, anche per i dodici mesi successivi.

Richiamati i seguenti provvedimenti specifici attinenti all'attività esercitata dall'Azienda istante presso il proprio stabilimento:

- Provvedimento Dirigenziale del Responsabile del Servizio Rifiuti della Provincia di Como n. 04/A/ECO del 15.01.2009 di approvazione del progetto ed autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio (R13 – D15) e recupero (R3 – R4 – R5) di

- 
- rifiuti non pericolosi, sito in Comune di Villa Guardia, Via Belvedere n. 20;
- Provvedimento Dirigenziale del Responsabile del Servizio Rifiuti della Provincia di Como n. 19/A/ECO del 03.03.2010 di approvazione del progetto ed autorizzazione alla realizzazione di varianti non sostanziali presso l'impianto sito in Comune di Villa Guardia, Via Belvedere n. 20;
  - Provvedimento Dirigenziale del Responsabile del Servizio Rifiuti della Provincia di Como n. 281/A/ECO del 21.07.2015 di approvazione del progetto ed autorizzazione alla realizzazione di varianti non sostanziali presso l'impianto sito in Comune di Villa Guardia, Via Belvedere n. 20.

Visti:

- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. (*"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*);
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (*"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*);
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (*"Norme in materia ambientale"*);
- il D.P.R. n. 160/2010 e ss.mm.ii. (*"Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"*);
- il Decreto Direttivo Regione Lombardia n. 6907 del 25.07.2011 (*"Approvazione delle «Linee guida per l'individuazione delle varianti sostanziali e non sostanziali per gli impianti che operano ai sensi del D.Lgs. 152/2006, artt. 208 e seguenti"*).

#### **RILASCIA IL PRESENTE PROVVEDIMENTO FINALE COSTITUENTE AUTORIZZAZIONE UNICA**

all'Azienda **SAMPIETRO CESARE S.N.C.**, con sede legale in Villa Guardia (CO), Via Milano n. 2, per il **rinnovo, con varianti non sostanziali, dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di stoccaggio (R13 – D15) e recupero (R12) di rifiuti non pericolosi, sito in Comune di Villa Guardia (CO), Via Belvedere n. 20**, ai sensi dell'art. 208, comma 12, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del Decreto Direttivo Regione Lombardia n. 6907 del 25.07.2011, conformemente alla relativa istanza telematica presentata in data 11.07.2018 ed a quanto disposto dagli Enti ed Uffici competenti, a conclusione dei propri procedimenti istruttori, con i seguenti provvedimenti, documenti elettronici interamente allegati in copia al presente provvedimento finale per formarne parti integranti e sostanziali ed ai quali si rimanda per ogni indicazione e prescrizione di merito:

- **parere favorevole espresso da Colline Comasche s.r.l. con nota del 20.12.2018, prot. n. 9263/18/P**, relativamente allo scarico in fognatura comunale delle acque di prima pioggia e lavaggio aree esterne;
- **parere favorevole condizionato espresso da Alto Lura s.r.l. con nota del 28.12.2018, prot. n. 2244.18**, relativamente allo scarico in pubblica fognatura ed al servizio di collettamento e di depurazione;
- **parere favorevole condizionato espresso dall'Ufficio d'Ambito di Como, prot. n. 140 del 14.01.2019, n. 1/2019 di registro**, relativamente al rilascio del provvedimento di rinnovo dell'autorizzazione alla gestione dei rifiuti per quanto attiene allo scarico in pubblica fognatura;
- **Provvedimento Dirigenziale – Allegato Tecnico n. 53/2019, adottato il 28.01.2019 dal Servizio Rifiuti del Settore Ecologia ed Ambiente della Provincia di Como, prot. n. 3779 del 30.01.2019**, nel quale sono riportate le caratteristiche dello stabilimento in oggetto e le indicazioni e prescrizioni relative all'attività di gestione dei rifiuti ed agli scarichi di acque reflue

---

con recapito in fognatura.

#### PRECISA CHE

- ai sensi dell'art. 208, comma 12, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., **la durata dell'autorizzazione unica è di 10 (dieci) anni dalla data di emanazione del presente atto**; la relativa istanza di rinnovo deve essere presentata entro 180 (centottanta) giorni dalla scadenza dello stesso autorizzazione;
- **restano inalterate tutte le condizioni e prescrizioni indicate nel Provvedimento Dirigenziale n. 04/A/ECO del 15.01.2009 e successive varianti**, clausole che si intendono qui integralmente riportate nell'Allegato Tecnico, **ad eccezione di quelle variate con il presente atto**;
- **l'ammontare totale della fidejussione che l'Azienda SAMPIETRO CESARE S.N.C. deve prestare in favore della Provincia di Como è stato calcolato sulla base dell'Allegato C) alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 19461/04 ed è determinato in €.** **36.526,43** e relativo a:
  - messa in riserva (R13) in ingresso di 70 m<sup>3</sup> di rifiuti non pericolosi, finalizzata a operazioni di selezione e cernita e messa in riserva (R13) in ingresso senza trattamento di 90 m<sup>3</sup> di rifiuti non pericolosi, pari a **€.** **28.529,28** ridotto al 10% vista la volontà della ditta di avviare i rifiuti a recupero entro sei mesi dalla ricezione nell'impianto, secondo quanto previsto dal punto 1 dell'Allegato C alla D.G.R. n. 19461/04, per un importo pari a **€.** **2.825,93**;
  - messa in riserva in uscita (R13) di 38 m<sup>3</sup> di rifiuti non pericolosi, pari a **€.** **6.711,64** ridotto al 10% vista la volontà della ditta di avviare i rifiuti a recupero entro sei mesi dalla ricezione nell'impianto, secondo quanto previsto dal punto 1 dell'Allegato C alla D.G.R. n. 19461/04, per un importo pari a **€.** **671,16**;
  - deposito preliminare (D15) di 27 m<sup>3</sup> di rifiuti non pericolosi pari a **€.** **4.768,82**;
  - operazioni di selezione e cernita (R12) per un totale di 11.000 t/anno pari a **€.** **28.260,52**;la suddetta cauzione deve essere valida, oltre che per l'intero periodo di durata dell'autorizzazione, anche per i dodici mesi successivi; la fidejussione, per la cui decorrenza si assume la data di emanazione del presente atto, deve essere prestata ed accettata in conformità a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 19461/04;
- l'efficacia del presente provvedimento finale è subordinata al permanere della disponibilità delle aree interessate dall'impianto da parte dell'Azienda **SAMPIETRO CESARE S.N.C.**;
- ogni modifica del progetto/impianto dovrà essere preventivamente comunicata al competente S.U.A.P., che provvederà ad attivare le procedure di legge per il rilascio della necessaria autorizzazione;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto;
- sono fatte salve eventuali ulteriori concessioni, autorizzazioni, prescrizioni e/o disposizioni di altri Enti ed Organi di controllo per quanto di rispettiva competenza, in particolare in materia igienico-sanitaria, di emissioni in atmosfera, di scarico in fognatura e/o nell'ambiente, di prevenzione degli incendi, di sicurezza e tutela nell'ambito dei luoghi di lavoro.

#### DISPONE

la notificazione del presente atto, tramite il portale telematico di "impresainungiorno":

- all'Azienda **SAMPIETRO CESARE S.N.C.**, con sede legale in Villa Guardia (CO), Via Milano n. 2;

- 
- agli Enti/Uffici coinvolti nel procedimento, per opportuna conoscenza e per quanto di propria competenza.

#### AVVISA CHE

- l'attività di controllo è esercitata dalla Provincia di Como, alla quale compete in particolare accertare che l'Azienda ottemperi alle disposizioni del presente provvedimento finale; per tale attività la Provincia di Como può avvalersi dell'A.R.P.A., ai sensi dell'art. 197, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il presente provvedimento finale è soggetto a sospensione o revoca ai sensi dell'art. 208, comma 13, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ovvero a modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni del provvedimento stesso, fermo restando che l'Azienda è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate; se necessario, in caso di revoca potrà essere disposta la bonifica dell'area interessata;
- ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. della Lombardia, ai sensi della L. n. 1034/1971 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii., previa notifica a questa Amministrazione entro 60 giorni dalla conoscenza dello stesso provvedimento, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971, entro 120 giorni dalla stessa data.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
DEI SERVIZI S.U.A.P., COMMERCIO, ECOLOGIA  
*geom. Roberto Abaldo*

*documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.*

*imposta di bollo assolta ai sensi dell'art. 4, punto 1-quater – nota 5, della Parte I della Tariffa allegata al D.P.R. n. 642/1972 e ss.mm.ii.  
versamento effettuato all'atto di presentazione della domanda di autorizzazione ovvero prima del rilascio del provvedimento finale*

Allegati costituenti parti integranti e sostanziali del presente atto:

- copia intera del **parere favorevole espresso da Colline Comasche s.r.l. con nota del 20.12.2018, prot. n. 9263/18/P**, relativamente allo scarico in fognatura comunale delle acque di prima pioggia e lavaggio aree esterne;
- copia intera del **parere favorevole condizionato espresso da Alto Lura s.r.l. con nota del 28.12.2018, prot. n. 2244.18**, relativamente allo scarico in pubblica fognatura ed al servizio di collettamento e di depurazione (con schema grafico di allacciamento in fognatura);
- copia intera del **parere favorevole condizionato espresso dall'Ufficio d'Ambito di Como, prot. n. 140 del 14.01.2019, n. 1/2019 di registro**, relativamente al rilascio del provvedimento di rinnovo dell'autorizzazione alla gestione dei rifiuti per quanto attiene allo scarico in pubblica fognatura (con Allegato Tecnico A1 ed elaborato grafico "planimetria reti e superfici");
- copia intera del **Provvedimento Dirigenziale – Allegato Tecnico n. 53/2019, adottato il 28.01.2019 dal Servizio Rifiuti del Settore Ecologia ed Ambiente della Provincia di Como, prot. n. 3779 del 30.01.2019**, nel quale sono riportate le caratteristiche dello stabilimento in oggetto e le indicazioni e prescrizioni relative all'attività di gestione dei rifiuti ed agli scarichi di acque reflue con recapito in fognatura (con nota di trasmissione, frontespizio, elaborato grafico "planimetria aree funzionali", messaggio p.e.c. con estremi protocollo).



# Provincia di Como

SETTORE ECOLOGIA E AMBIENTE  
SERVIZIO RIFIUTI

**AUTORIZZAZIONE N. 53 / 2019**

**OGGETTO: DITTA SAMPIETRO CESARE SNC CON SEDE LEGALE IN VILLA GUARDIA VIA MILANO, 2. RINNOVO, CON VARIANTI NON SOSTANZIALI, DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI STOCCAGGIO (R13 - D15) E RECUPERO (R12) DI RIFIUTI NON PERICOLOSI, SITO IN COMUNE DI VILLA GUARDIA, VIA BELVEDERE 20. ART. 208 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. E DECRETO REGIONE LOMBARDIA N° 6907 DEL 25/07/2011.**

**IL RESPONSABILE**

Lì, 28/01/2019

**IL RESPONSABILE  
BINAGHI FRANCO**  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Rif. 09.11.fasc 41/2016



**PROVINCIA DI COMO**  
**“PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE”**  
**SETTORE ECOLOGIA ED AMBIENTE**

**Oggetto:** Ditta Sampietro Cesare Snc con sede legale in Villa Guardia via Milano, 2. Rinnovo, con varianti non sostanziali, dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di stoccaggio (R13 - D15) e recupero (R12) di rifiuti non pericolosi, sito in Comune di Villa Guardia, Via Belvedere 20. Art. 208 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e Decreto Regione Lombardia n° 6907 del 25/07/2011.

(VEDASI RELAZIONE INTERNA)

IL DIRGENTE DEL SETTORE  
ECOLOGIA E AMBIENTE  
(Dott. Franco Binaghi)

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.



Ditta: Sampietro Cesare Snc con sede legale in Villa Guardia via Milano, 2. Rinnovo, con varianti non sostanziali, dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di stoccaggio (R13 - D15) e recupero (R12) di rifiuti non pericolosi, sito in Comune di Villa Guardia, Via Belvedere 20. Art. 208 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e Decreto Regione Lombardia n° 6907 del 25/07/2011.

## 1. Descrizione delle varianti non sostanziali e dell'impianto.

- 1.1 Il progetto di variante in argomento prevede:
- a) Introduzione di 1 nuovo codice del CER/EER 19.12.12 di rifiuti non pericolosi;
- 1.2 L'impianto occupa una superficie di circa 900 m<sup>2</sup>, in gran parte coperti e interessati da capannone. L'area interessata dall'impianto risulta censita al N.C.T.R. del Comune di Villa Guardia, Sezione censuaria di Maccio ai mappali 3490 e 4789 del foglio 10 e, sulla base della documentazione presentata, risulta in disponibilità alla ditta Sampietro Cesare Snc in base a contratto di affitto;
- 1.3 I suddetti mappali ricadono in zona "IA – Aree ed ambiti per aree produttive industriali ed artigianali", secondo l'azzoneamento del vigente P.G.T. del Comune di Villa Guardia, come da dichiarazione resa dalla ditta;
- 1.4 L'assetto impiantistico autorizzato con il presente provvedimento è rappresentato sulla tavola di progetto n° 2: Planimetria aree funzionali, scala 1:100, del gennaio 2019, che viene allegata al presente allegato tecnico quale parte integrante;
- 1.5 Vengono effettuate operazioni di recupero e smaltimento come di seguito indicate:
- messa in riserva (R13);
  - selezione e cernita (R12);
  - deposito preliminare (D15);
- 1.6 La capacità complessiva di stoccaggio (R13 – D15) è pari a **225 m<sup>3</sup>** così suddivisi:

DESCRIZIONE OPERAZIONE	QUANTITÀ MASSIMA
Messa in riserva (R13) in ingresso di rifiuti non pericolosi finalizzata a selezione e cernita	70 m <sup>3</sup>
Messa in riserva senza trattamento (R13) in ingresso di rifiuti non pericolosi	90 m <sup>3</sup>
Messa in riserva (R13) in uscita di rifiuti non pericolosi	38 m <sup>3</sup>
Deposito preliminare (D15) di rifiuti non pericolosi	27 m <sup>3</sup>





- 1.7 Il quantitativo totale di rifiuti sottoposti alle operazioni di recupero ( ) è pari a **11.000 t/anno pari a 37 t/g** <sup>(1)</sup>;  
<sup>(1)</sup> calcolata su 300 giorni lavorativi/anno.
- 1.8 I tipi di rifiuti speciali e urbani, pericolosi e non pericolosi sottoposti alle varie operazioni sono i seguenti (EER/C.E.R.):

Codici CER e limitazioni	OPERAZIONI SUL RIFIUTO		
	R13	R12	D15
0301 01	X	X	X
03 01 05	X	X	X
03 01 99 limitatamente a rifiuti solidi non putrescibili	X	X	X
04 02 09	X	X	X
04 02 21	X	X	X
04 02 22	X	X	X
12.01.01	X	X	X
12.01.03	X	X	X
12.01.05	X	X	X
15.01.01	X	X	X
15.01.02	X	X	X
15.01.03	X	X	X
15.01.04	X	X	X
15.01.05	X	X	X
15.01.06 limitatamente a rifiuti solidi non putrescibili	X	X	X
15.01.07	X	X	X
15.01.09	X	X	X
15.02.03 limitatamente a rifiuti solidi non putrescibili	X	X	X
16.01.03	X	X	X
17.01.03	X	X	X
17.01.07	X	X	X
17.02.01	X	X	X
17.02.02	X	X	X
17.02.03	X	X	X
17.04.01	X	X	X
17.04.02	X	X	X
17.04.03	X	X	X
17.04.05	X	X	X



Codici CER e limitazioni	OPERAZIONI SUL RIFIUTO		
	R13	R12	D15
17.04.06	X	X	X
17.04.07	X	X	X
17.09.04	X	X	X
19.12.07 limitatamente a rifiuti solidi non putrescibili			X
19.12.12 limitatamente a rifiuti solidi non putrescibili quali ad es. plastiche, tessuti cellophane e polistirolo			X
20.01.01	X	X	X
20.01.02	X	X	X
20.01.10	X	X	X
20.01.11	X	X	X
20.01.38	X	X	X
20.01.39	X	X	X
20.01.40	X	X	X
20.03.07 ad esclusione dei rifiuti riconducibili ai RAEE	X	X	X

## 2 Prescrizioni.

- 2.1 Prima della ricezione dei rifiuti all'impianto, la ditta deve verificare l'accettabilità degli stessi mediante acquisizione di idonea certificazione riportante le caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti citati (formulario di identificazione e/o risultanze analitiche), nel rispetto delle disposizioni contenute nella Legge 11 agosto 2014 n° 116;
- 2.2 Qualora il carico di rifiuti sia respinto, il gestore dell'impianto deve comunicarlo alla Provincia entro e non oltre 24 ore trasmettendo fotocopia del formulario di identificazione, o della corrispondente documentazione prevista dalle procedure del SISTRI;
- 2.3 la ditta dovrà ottemperare agli obblighi previsti dal D.lgs. 152/2006 e s.m.i. relativamente al S.I.S.T.R.I. e alla documentazione relativa ove prevista (registri di carico e scarico, MUD, formulari);
- 2.4 i materiali recuperati ed i rifiuti derivanti dall'attività di selezione e cernita, devono essere ammassati separatamente per tipologie omogenee e posti in condizioni di sicurezza;
- 2.5 Non possono essere ritirati rifiuti putrescibili e/o maleodoranti. Devono, in ogni caso, essere evitate emissioni in atmosfera di qualsiasi sostanza inquinante e/o maleodorante;



- 2.6 che, sulla base dell'art. 182 comma 1 del D.lgs. 03 aprile 2006 n° 152 e s.m.i., i rifiuti conferiti presso l'impianto potranno essere sottoposti alle operazioni di smaltimento limitatamente ai rifiuti non diversamente recuperabili;
- 2.7 Le operazioni di messa in riserva e/o di deposito preliminare devono essere effettuate in conformità a quanto previsto dal d.d.g. 7 gennaio 1998, n° 36, e in particolare:
- 2.7.1 le operazioni di stoccaggio dei rifiuti devono essere effettuate senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente ed in particolare:
- senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo la fauna e la flora;
  - senza causare inconvenienti da rumori od odori;
  - senza danneggiare il paesaggio e i siti di particolare interesse, tutelati in base alla normativa vigente;
- 2.7.2 le aree utilizzate per lo stoccaggio dei rifiuti dovranno essere adeguatamente contrassegnate al fine di rendere nota la natura e la pericolosità dei rifiuti, dovranno inoltre essere apposte tabelle che riportino le norme di comportamento del personale addetto alle operazioni di stoccaggio e trattamento;
- 2.7.3 le aree interessate dalla movimentazione, dallo stoccaggio e dalle soste operative dei mezzi che intervengono a qualsiasi titolo sul rifiuto, devono essere impermeabilizzate e realizzate in modo tale da garantire la salvaguardia delle acque di falda e da facilitare la ripresa di possibili sversamenti;
- 2.7.4 la gestione dei rifiuti dovrà essere effettuata da personale, edotto del rischio rappresentato dalla movimentazione dei rifiuti, informato della pericolosità degli stessi e dotato di idonee protezioni atte ad evitarne il contatto diretto e l'inalazione;
- 2.7.5 le operazioni di stoccaggio (D15 - R13) devono essere effettuate mantenendo la separazione dei rifiuti per tipologie omogenee;
- 2.7.6 i contenitori dei rifiuti o le aree agli stessi dedicate devono essere opportunamente contrassegnate con etichette o targhe riportanti la sigla di identificazione che deve essere utilizzata per la compilazione dei registri di carico e scarico;
- 2.7.7 i recipienti fissi e mobili devono essere provvisti di:
- idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto,
  - accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento,
  - mezzi di presa per rendere sicure ed agevoli le operazioni di movimentazione;
- 2.7.8 i mezzi impiegati nella movimentazione dei rifiuti devono essere provvisti di sistemi che ne impediscano la dispersione;



- 2.8 i rifiuti in uscita dall'impianto accompagnati dalla documentazione di legge (formulario di identificazione o documentazione S.I.S.T.R.I.), devono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di recupero o smaltimento, escludendo ulteriori passaggi ad impianti di stoccaggio, se non direttamente connessi ad impianti di recupero o smaltimento;
- 2.9 i rifiuti decadenti dalle operazioni di trattamento dovranno essere conferiti agli impianti di recupero e/o smaltimento utilizzando i codici del CER appartenenti al capitolo 19, dell'allegato D al D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- 2.10 la tipologia di rifiuto identificata con il codice C.E.R. 20.03.07, potrà essere conferita in ingresso all'impianto escludendo le tipologie riconducibili ai RAEE;
- 2.11 le operazioni di selezione e cernita (R12) che potranno essere esercitate sui rifiuti non pericolosi EER 17.09.04, dovranno consistere unicamente nella eliminazione dai carichi di eventuali impurità e nella formazione, se necessario, di carichi omogenei per caratteristiche merceologiche al fine di migliorarne il recupero finale;
- 2.12 Le modalità di deposito temporaneo dei rifiuti, prodotti dalla ditta nel corso dell'attività di recupero, devono rispettare tutte le condizioni previste dall'art. 183, comma 1, lettera bb), del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.
- 2.13 Gli scarichi idrici decadenti dall'insediamento, compresi quelli costituiti dalle acque meteoriche, devono essere conformi alle disposizioni stabilite dal D.lgs. 152/2006 e dal r.r. 4/2006 e loro successive modifiche ed integrazioni;
- 2.14 i dispositivi per la raccolta e la separazione delle acque di prima e seconda pioggia dovranno, se necessario, essere opportunamente modificati rendendoli conformi a quanto previsto dal R.R. n° 4/2006 e la gestione delle acque di prima pioggia attuata secondo i criteri previsti dall'art. 7 dello stesso Regolamento Regionale. A tal proposito si rimanda ai contenuti dell'Allegato 2: Scarico in fognatura;
- 2.15 le emissioni sonore nell'ambiente esterno devono rispettare i limiti massimi ammissibili specificati dalle vigenti normative, nazionali e regionali, in materia di inquinamento acustico. La ditta dovrà comunque rispettare eventuali prescrizioni integrative impartite da ARPA. Dal momento dell'approvazione, da parte del Comune di Villa Guardia, del piano di zonizzazione acustica, la ditta dovrà verificare il rispetto degli eventuali nuovi limiti normativi imposti;
- 2.16 l'impianto deve essere delimitato da idonea recinzione lungo il suo perimetro, dove tecnicamente possibile come previsto dal progetto approvato. La barriera esterna di protezione deve essere realizzata con siepi, alberature o schermi mobili, atti a minimizzare l'impatto visivo dell'impianto. Deve essere garantita la manutenzione nel tempo di detta barriera di protezione ambientale;
- 2.17 qualora l'impianto e/o l'attività rientrino tra quelli indicati dal D.M. 16/02/82 e successive modifiche ed integrazioni, l'esercizio dell'impianto è subordinata all'acquisizione di certificato prevenzione incendi da parte dei VV.FF. territorialmente competenti o della dichiarazione sostitutiva prevista dalla normativa vigente;



- 2.18 Sulla base di quanto dichiarato dalla ditta e dei contenuti del punto 1) dell'allegato C della D.G.R. n° 19461/04, la ditta dovrà avviare a recupero in rifiuti messi in riserva entro sei mesi dall'accettazione nell'impianto;
- 2.19 L'esercizio delle operazioni autorizzate deve essere conforme alla normativa igienico - sanitaria e di prevenzione degli infortuni vigente;
- 2.20 Ogni variazione del nominativo del direttore tecnico responsabile dell'impianto ed eventuali cambiamenti delle condizioni dichiarate devono essere tempestivamente comunicate alla Provincia ed al Comune territorialmente competenti per territorio.

### **3 Piani**

- 3.1 Piano di bonifica e di ripristino ambientale:  
il soggetto autorizzato dovrà provvedere alla bonifica finale dell'area in caso di chiusura dell'attività autorizzata che, in caso di rischio di potenziale contaminazione di cui all'art. 242 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., dovrà essere coerente con quanto disposto dal titolo V del predetto D.lgs. 152/2006 e s.m.i. Il ripristino dell'area ove insistono gli impianti deve essere effettuato in accordo con le previsioni contenute nello strumento urbanistico vigente, fermi restando gli obblighi derivanti dalle vigenti normative in materia.
- 3.2 Piano di emergenza:  
il soggetto autorizzato deve altresì provvedere alla predisposizione e/o all'aggiornamento di un piano di emergenza e fissare gli eventuali adempimenti connessi in relazione agli obblighi derivanti dalle disposizioni di competenza dei VV.FF. e di altri organismi

### **Allegato 2: Scarichi di Acque Reflue con Recapito in Fognatura:**

Le caratteristiche, le condizioni e le prescrizioni relative allo scarico in pubblica fognatura dei reflui derivanti dall'impianto in questione sono contenute nel Provvedimento dell'Ufficio d'Ambito di Como n° 1/2019 del 20 gennaio 2019, relativo a: Provvedimento endoprocedimentale per autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque meteoriche di dilavamento provenienti dall'insediamento produttivo della ditta Sampietro Cesare Snc in comune di Villa Guardia via Belvedere 20, che si allega al presente Allegato Tecnico quale parte integrante.

IL DIRGENTE DEL SETTORE  
ECOLOGIA E AMBIENTE  
(Dott. Franco Binaghi)



PROVINCIA DI COMO  
ECOLOGIA ED AMBIENTE

Via Borgovico n. 148 - 22100 COMO – Tel. 031.230.367 fax 031.230.383

**Servizio Rifiuti**

Tel. 031.230.447

Ref.: Arch. Paolo Negretti

e-mail: [paolo.negretti@provincia.como.it](mailto:paolo.negretti@provincia.como.it)

Rif. 09.11 fasc.41/2016

Data e protocollo della PEC di trasmissione

**Oggetto:** Ditta Sampietro Cesare S.n.c. con sede legale in Villa Guardia via Milano, 2. Provvedimento n° 1822 del 31/01/2019 dello SUAP di Villa Guardia, di rinnovo con varianti non sostanziali dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di stoccaggio (R13 - D15) e selezione e cernita (R12) di rifiuti non pericolosi, sito in Comune di Villa Guardia, Via Belvedere 20. Art. 208 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e Decreto Regione Lombardia n° 6907 del 25/07/2011. Accettazione Garanzie Finanziarie.

**Trasmissione via pe.c.**

[suap.comune.villaguardia@pec.regione.lombardia.it](mailto:suap.comune.villaguardia@pec.regione.lombardia.it)

[coface@pec.coface.it](mailto:coface@pec.coface.it)

[dpasrl@legalmail.it](mailto:dpasrl@legalmail.it)

[sampietro.cesare@pec.it](mailto:sampietro.cesare@pec.it)

[viger@pec.it](mailto:viger@pec.it)

Spett.le

S.U.A.P.

del Comune di Villa Guardia

**22070 – VILLA GUARDIA.**

Spett.le

Coface Assicurazioni S.A.

Agenzia Generale

Via Cavour 13

**22100 – VARESE**

Spett.le ditta

Sampietro Cesare S.n.c.

c/o Viger Srl

Via Milano 2

**22070 – VILLA GUARDIA**

Con la presente si comunica che la garanzia finanziaria n° 2242995 del 19/02/2019 della Società Coface Assicurazioni SpA, Agenzia Generale di Varese, prestata, a fronte del Provvedimento, dello SUAP di Villa Guardia n° 1822 del 31/01/2019, di rinnovo con varianti non sostanziali dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di stoccaggio (R13 - D15) e selezione e cernita (R12) di rifiuti non pericolosi, sito in Comune di Villa Guardia, Via Belvedere 20, ai sensi dell' art. 208 comma 12 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. è conforme alle disposizioni della delibera della Giunta Regionale n° 19461 del 19 novembre 2004 e di conseguenza codesto SUAP può procedere alla notifica del provvedimento di autorizzazione di competenza.

Cordiali saluti

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO RIFIUTI  
(Stefano Nosedà)



**Comune di Villa Guardia**  
*Provincia di Como*

Prot. n. 4222 /2019  
Tit. 6 Cl. 9 Fasc. ---

Villa Guardia, 15.03.2019.

**ID Pratica: 03052220138-09072018-1057**

Spett.le  
**SAMPIETRO CESARE S.N.C.**  
Via Milano, 2  
22079 Villa Guardia (CO)

**p.e.c.: viger@pec.it**  
**p.e.c.: sampietro.cesare@pec.it**

e p.c. Spett.le  
**PROVINCIA DI COMO**  
**SETTORE ECOLOGIA E AMBIENTE**  
Via Borgovico, 148  
22100 COMO (CO)

**p.e.c.: ecologia.ambiente@pec.provincia.como.it**  
**p.e.c.: ecologia.rifiuti@pec.provincia.como.it**

e p.c. Spett.le  
**UFFICIO D'AMBITO DI COMO**  
Via Borgovico, 148  
22100 COMO (CO)

**p.e.c.: aato@pec.provincia.como.it**

e p.c. Spett.le  
**COMO ACQUA S.R.L.**  
Via Borgovico, 148  
22100 COMO (CO)

**p.e.c.: info@pec.comoaqua.it**

---

e p.c. Spett.le  
**COLLINE COMASCHE S.R.L.**  
Via IV Novembre, 16  
22075 Lurate Caccivio (CO)  
  
p.e.c.: [collinecomaschesrl@pec.it](mailto:collinecomaschesrl@pec.it)

e p.c. Spett.le  
**ALTO LURA S.R.L.**  
Via Toti, 4  
22070 Bulgarograsso (CO)  
  
p.e.c.: [altolura@pec.altolura.it](mailto:altolura@pec.altolura.it)

e p.c. Spett.le  
**COMUNE DI VILLA GUARDIA**  
Via Varesina, 72  
22079 Villa Guardia (CO)  
  
p.e.c.: [comune.villaguardia@pec.provincia.como.it](mailto:comune.villaguardia@pec.provincia.como.it)

e p.c. Spett.le  
**A.R.P.A. LOMBARDIA**  
**DIPARTIMENTO DI COMO**  
Via Einaudi, 1  
22100 Como (CO)  
  
p.e.c.: [dipartimentocomo.arpa@pec.regione.lombardia.it](mailto:dipartimentocomo.arpa@pec.regione.lombardia.it)

e p.c. Spett.le  
**A.T.S. INSUBRIA**  
**PROVINCIA DI COMO**  
**DISTRETTO SUD OVEST**  
Via Roma, 61  
22077 Olgiate Comasco (CO)  
  
p.e.c.: [servizio.imprese.co@pec.ats-insubria.it](mailto:servizio.imprese.co@pec.ats-insubria.it)



---

**Oggetto:** Provvedimento finale costituente Autorizzazione Unica all'Azienda SAMPIETRO CESARE S.N.C., con sede legale in Villa Guardia (CO), Via Milano n. 2, per il rinnovo, con varianti non sostanziali, dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di stoccaggio (R13 – D15) e recupero (R12) di rifiuti non pericolosi, sito in Comune di Villa Guardia (CO), Via Belvedere n. 20, ai sensi dell'art. 208, comma 12, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e del Decreto Direttivo Regione Lombardia n. 6907 del 25.07.2011.

**Rilascio del provvedimento finale.**

Con la presente, a conclusione del procedimento amministrativo, si rilascia l'allegato **provvedimento finale** emanato dallo scrivente S.U.A.P., **prot. n. 1822 del 31.01.2019**, e si trasmette tutta la relativa documentazione parte integrante e sostanziale del medesimo atto, nonché nota della Provincia di Como – settore Ecologia ed Ambiente, prot. n. 10238 del 15.03.2019, di accettazione della fideiussione di garanzia.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
DEI SERVIZI S.U.A.P., COMMERCIO, ECOLOGIA  
*geom. Roberto Abaldo*

*documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.*

Allegati:

- provvedimento finale, prot. n. 1822 del 31.01.2019, e relativa documentazione parte integrante e sostanziale;
- nota Provincia di Como – settore Ecologia ed Ambiente, prot. n. 10238 del 15.03.2019, di accettazione della fideiussione di garanzia.